

Nitticora (*Nycticorax nycticorax*)



a) adulto b) giovane

Ordine	Famiglia
Ciconiformi	Ardeidi

CARATTERI DISTINTIVI - Di dimensioni medie e struttura tozza, ha becco robusto e zampe corte. In entrambi i sessi il dorso e il capo sono neri con riflessi blu-verdastri; ali, groppone e coda bruno-azzurrognoli; fronte, guance e parti inferiori bianche. Dalla nuca partono 2-3 lunghe piume filiformi bianche che ricadono sul dorso. Il becco è nero, le zampe sono giallo-arancio e divengono rosso intenso nel periodo delle parate nuziali. I giovani hanno il capo marrone scuro finemente striato, le parti superiori marrone scuro chiazze di marrone molto pallido e le parti inferiori grigiastre striate di marrone scuro. Lunghezza cm 58-65, apertura alare cm 105-112, peso gr 400-800.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Facilmente riconoscibile per la sagoma tozza e compatta e per il colore nero-verdastro lucente del dorso che contrasta con le ali grigio pallido sia superiormente che inferiormente.

DISTRIBUZIONE - Specie migratrice a medio e lungo raggio diffusa in Europa ed Asia meridionali, Malesia, Africa, parti meridionali del Nord America, Isole dei Caraibi e Sud America. Le zone di riproduzione delle popolazioni europee sono frammentate in tutte le regioni centro-meridionali fino a 50° di latitudine Nord, mentre l'areale di svernamento si estende nella regione sub-sahariana dell'Africa occidentale fino all'Equatore. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge in settembre-ottobre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo in marzo-aprile.

In Italia è migratrice regolare e nidificante.

HABITAT - Frequenta le zone umide con acqua poco profonda, solitamente dolce.

COMPORAMENTO - Ha abitudini gregarie anche durante la nidificazione, e si riunisce in colonie anche molto numerose con altre specie di Ardeidi. Compie gli spostamenti migratori durante la notte singolarmente o in piccoli gruppi, a volte insieme all'Airone cenerino e alla Garzetta. È di solito attiva durante la notte, ma nella fase di allevamento della prole ricerca il cibo pure nelle ore diurne, camminando lentamente nelle acque poco profonde o restando immobile sui bordi in attesa di individuare la preda, che cattura con un rapido colpo di becco. Pur essendo dotata di ali corte e rotonde, ha un volo relativamente rapido.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di piccole prede acquatiche: Insetti e loro larve, lombrichi, sanguisughe, rane, girini, Pesci, ecc.

RIPRODUZIONE - Il nido viene costruito con stecchi e steli grossolanamente intrecciati sugli alberi in zone paludose. Nell'anno compie una sola covata e la deposizione ha luogo tra aprile e giugno. Le 3-5 uova sono deposte ad intervalli di due giorni l'uno dall'altro e la schiusa è asincrona, per cui i pulcini della nidata mostrano un diverso grado di sviluppo. L'incubazione è assicurata da entrambi i genitori per 21-22 giorni. I pulcini sono nidicoli e vengono alimentati sia dalla femmina che dal maschio. La prole è molto vorace e assai spesso i genitori non riescono a procurare una quantità di cibo sufficiente, ciò che determina un'elevata mortalità dei giovani. Nei primi 15-20 giorni di vita i pulcini restano nel nido, quindi si portano sui rami circostanti, fintanto che all'età di circa 35 giorni sono in grado d'involarsi e condurre una vita indipendente.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione sfavorevole ed è ritenuta in declino. Le principali minacce derivano dalla riduzione degli ambienti adatti alla riproduzione e all'alimentazione, dal disturbo antropico e dalla siccità nelle aree di svernamento africane, all'origine spesso di mortalità anche elevate.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La Nitticora è specie:

- nei confronti della quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. I);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157).